

AF Accademia Formalia

Modulo 1

Testo a cura di: Dr.ssa Daniela Gensabella

- Introduzione
- Ricerca quantitativa o qualitativa?
- Ricerca Quantitativa
- Scelta del fenomeno
- Unità d’analisi e ambito spazio-temporale

Introduzione

AF Accademia Formalia

Per ricerca sociale intendiamo l'attività di raccolta e di interpretazione dei dati allo scopo di rispondere a domande riguardo diversi aspetti della società, permettendoci così di comprenderla.

(Bailey, 1995)

Il termine "**metodologia**" si riferisce ad un discorso sul metodo, cioè alla strada utilizzata per raggiungere il fine della comprensione della realtà.
La metodologia è il complesso di discipline che insegnano come si può condurre una buona ricerca empirica, cioè una ricerca che basa le sue conclusioni sull'osservazione diretta o indiretta della realtà.
La metodologia è "quella parte della logica che ha per oggetto le regole, i principi di metodo, le condizioni formali che stanno alla base della ricerca scientifica e che consentono di ordinare, sistemare e accrescere le nostre conoscenze" (Corbetta, 1999, p.10).

Riguardo alla metodologia c'è un discorso aperto sull'orientamento che la disciplina dovrebbe avere: **si tratta di una disciplina descrittiva o prescrittiva**?
Cioè, il metodologo deve interrogarsi su ciò che deve fare o su ciò che può fare?

In realtà, secondo Marradi (2007) un metodologo deve essere sia **descrittivo** che **prescrittivo**; in una prima fase, cioè quando studia e insegna, deve essere descrittivo perché deve essere aperto ad imparare dalle esperienze di altri e a riferire il suo apprendimento ad altri senza giudizi soggettivi, però quando è lui stesso a dover realizzare una ricerca deve essere prescrittivo perché deve mettere le proprie competenze, capacità ed esperienze al servizio della ricerca, deve decidere quali

strumenti utilizzare e come.

Una ricerca empirica studia la realtà e studiarla metodologicamente vuol dire interrogarsi su come conoscerla scientificamente, cioè come attribuire alla realtà un valore certo.

Ricerca quantitativa o qualitativa?

AF Accademia Formalia

La ricerca sociale si distingue in **quantitativa** e **qualitativa**.

Innanzitutto le due ricerche si distinguono da un punto di vista epistemologico, infatti è l'obiettivo conoscitivo stesso ad essere diverso: per la ricerca **qualitativa** è la **comprensione**, per quella **quantitativa** è la **spiegazione**.
La ricerca quantitativa ha un approccio standard, cioè segue un disegno di ricerca fatto di procedure e tecniche prestabilite, cercando di formulare asserti su relazioni fra proprietà che non dipendono da conoscenze e valutazioni personali.

La ricerca quantitativa si caratterizza per:

- Il ricorso a tecniche di raccolta dei dati a un livello di standardizzazione tale da garantire una sufficiente **omogeneità** della rilevazione (possibilità di rilevare su tutti i casi informazioni su tutte le proprietà considerate);
- Il ricorso a definizioni operative per la costruzione di **variabili**;
- La presenza della **matrice dei dati**;
- Il ricorso a procedure statistico-matematiche di **analisi dei dati**.